

# RICORSIONE

ricorsione su dati automatici  
(testo Cap. 10)

problemi si dividono in sottoproblemi e

```
int F(.....)
```

```
{  
    void G(....)
```

```
    .....G(...)
```

```
{  
    ....H(..) ... e così via  
}
```

```
}
```

e se  $F = G = H$  ?    Ricorsione

```
inf F(..)
```

```
{
```

```
....G(..)..
```

```
}
```

```
void G(...)
```

```
{
```

```
....H(..)...
```

```
}
```

stack dei dati
Var locali di F
Var locali di G
Var locali di H

```
inf F(..)
{
  ....F(..)..
}
```

stack dei dati

Var locali di F

Var locali di F

Var locali di F

una sola funzione, ma **tante invocazioni** e  
un RA per le variabili locali di ciascuna  
invocazione

calcoli ricorsivi :

-il fattoriale di 0 e 1 è 1

-il fattoriale di  $n > 1$  è

$$n * (n-1) * (n-2) * \dots 1$$

fatt(n-1)

fatt(n)

```
int fatt(int n)
```

```
{
```

```
    if(n<=1)
```



caso base

```
        return 1;
```

```
    else
```

```
        return n * fatt(n-1);
```

```
}
```

...fact(3)....

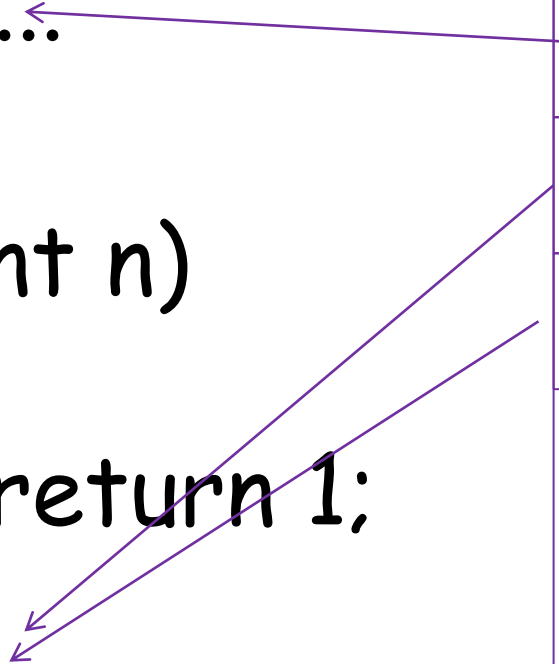
```
int fact(int n)
{
  if (n<=1) return 1;
  else
    return n*fact(n-1);
}
```

stack dei dati

n=3

n=2

n=1



programma  
che esegue

.....

x=fatt(3);

.....

e l'esecuzione  
continua da  
qui

int fatt(int n)

{ if(n<=1) return 1;

else

return n \* fatt(n-1);

}

stack dei dati

x= 6

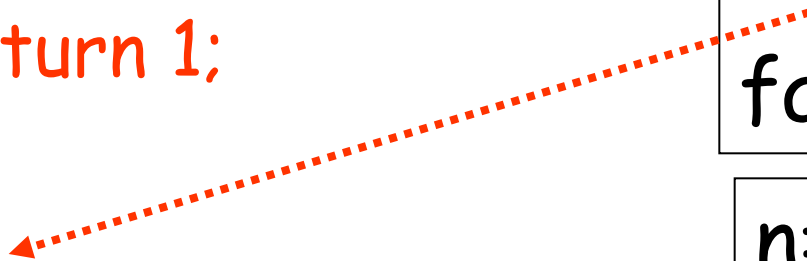
n=3

fatt(2) 2

n=2

fatt(1) 1

n=1





# il caso base è importante

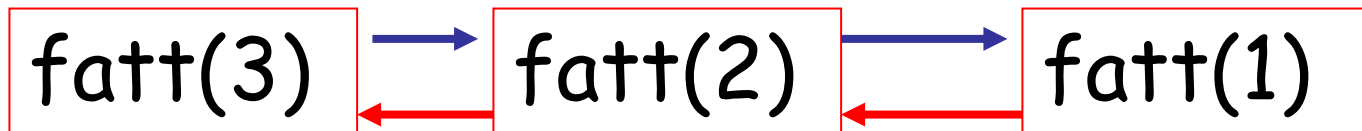
```
int fatt(int n)
{ if(n<=1) return 1;
  else
    return n * fatt(n-1);
}
```

fatt(3) → fatt(2) → fatt(1) → fatt(0)

↑  
fatt(-1)  
↑  
fatt(-2)  
↑  
all'infinito

in un calcolo ricorsivo

andata



ritorno

ESEMPIO:

determinare se in un array c'è z:

PRE=(dim>=0, A[0..dim-1] def., z def.)

bool presente(int\* A, int dim, int z)

POST=(restituisce true sse A[0..dim-1]  
contiene z)

caso base:

-se  $\text{dim}==0$  allora l'array è vuoto e quindi la risposta è false

passo induttivo:

-se  $A=[x, \text{resto}]$ , allora, se  $x==z$ , allora true e altrimenti si deve cercare nel resto =>  $\text{presente}(A+1, \text{dim}-1, z)$

PRE

```
bool presente(int *A, int dim, int z)
{ if(dim==0)
    return false;
else
    {if(A[0]==z)
        return true;
      else
        return presente(A+1,dim-1,z);
    }
} POST
```

per dimostrare che la funzione è  
corretta si deve assumere che  
`presente(A+1,dim-1,z)`; sia corretta  
rispetto a

$PRE\_ric = (dim-1 \geq 0, (A+1)[0..dim-2]$   
 $def., z def.)$

e

$POST\_ric = (restituisce\ true\ sse$   
 $(A+1)[0..dim-2] \text{ contiene } z)$

assumere che l'invocazione ricorsiva sia  
corretta rispetto a PRE e POST  
significa

assumere che, se prima dell'invocazione  
vale PRE allora al ritorno vale POST

è quello che si fa sempre con le  
invocazioni di funzione !

ma in caso di funzione ricorsiva sembra  
che stiamo mordendoci la coda !!

prova induttiva (testo 10.2.1):

-caso base:

PRE<caso base> POST

-passo induttivo:

-ipotesi induttiva: le invocazioni  
ricorsive sono corrette rispetto  
a PRE e POST

-vale PRE <caso non base> POST



caso base:

PRE=(dim>=0, A[0..dim-1] def., z def.)

if (dim==0) return false;

POST=(presente restituisce true sse  
A[0..dim-1] contiene z)

## altro caso base

PRE=( $\text{dim} \geq 0$ ,  $A[0..\text{dim}-1]$  def.,  $z$  def.)

{ if( $\text{dim} == 0$ )

    return false;

else ( $\text{dim} > 0$ ,  $A[0..\text{dim}-1]$  def.,  $z$  def.)

    {if( $A[0] == z$ )

        return true;

POST=(restituisce true sse  $A[0..\text{dim}-1]$  contiene  $z$ )

if( $A[0] == z$ ) then return true

else ( $\text{dim} > 0$ ,  $A[0] \neq z$ )

PRE\_ric ??

return presente( $A+1, \text{dim}-1, z$ );

POST\_ric = (restituisce true sse  
 $A[1..\text{dim}-1]$  contiene  $z$ )  $\Rightarrow$

POST = (restituisce true sse  $A[0..\text{dim}-1]$   
contiene  $z$ )

ha senso l'ipotesi induttiva?

consideriamo  $\text{dim}=0$ ,  $\text{dim}=1$ ,  $\text{dim}=2$ , ....

presente è corretta con array vuoto,  
con array con 1 elemento, con array  
con 2 elementi e così via ....

quando dimostriamo il caso  $\dim$   
usiamo la correttezza del caso  $\dim-1$   
che abbiamo dimostrato prima

ma non conta il particolare valore  
 $\dim$  che consideriamo !!!!

il passo induttivo riassume tutte le  
prove in una volta sola

rivediamo la nostra funzione ricorsiva

```
bool presente(int *A, int dim, int z)
{ if(dim==0)
    return false;
else
    {if(A[0]==z)
        return true;
      else
        return presente(A+1,dim-1,z);
    }
}
```

possiamo fare lo stesso con un while

```
bool trovato=false;
while(dim>0 && !trovato)
{ if(A[0]==z)
    trovato=true;
  else
    {A++; dim--;}
}
```

prova difficile perché perdiamo il già fatto

più facile qui

```
bool trovato=false; int i=0;
```

```
while(i<dim && !trovato)
```

```
{ if(A[i]==z)
    trovato=true;
```

```
i++;
```

```
}
```

$R = (0 \leq i \leq \text{dim}) (\text{trovato} \text{ sse } z \text{ in } A[0..i-1])$

invariante parla del passato

post della ricorsione parla di quello che resta da fare



presente si può scrivere anche così:

```
bool presente(int *A, int dim, int z)
{ if(dim==0)
    return false;
  else
    return (A[0]==z) || presente(A+1,dim-1,z);
}
```

scambiare le 2 condizioni significa fare chiamate ricorsive potenzialmente inutili (se  $A[0]==z$ )

faremmo prima l'invocazione ricorsiva e poi  
il test su  $X[0]$

insomma il test viene fatto "al ritorno"  
della ricorsione

vista la valutazione short-cut di queste  
espressioni, il test ci può permettere di  
terminare il calcolo,

facendolo dopo l'invocazione, rischieremmo  
di fare invocazioni inutili

sarebbe come questo

```
bool trovato=false;
while(dim>0)
{ if(A[0]==z)
    trovato=true;
  A++; dim--;
}
```

un ciclo + compatto

```
while(dim>0 && A[0]!=z)  
    {A++; dim--;} 
```

esercizio: scrivete l'invariante di questo:

```
bool trovato=false; int i=0;
```

```
while(i<dim && !trovato)
```

```
{ if(A[i]==z)
    trovato=true;
```

```
else
```

```
    i++;
```

```
}
```